

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 13 settembre 2016, n. 336

CIG in deroga 2013. Revoca ammissione al trattamento della determinazione dirigenziale n. 393 del 30.06.2014; Anteprima D'Oria srl. (matricola INPS 7805280798).

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il verbale di accordo del 01.02.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12 aprile 2013;
- Visto il verbale di accordo del 24.04.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali
- Visto il verbale di accordo del 27.09.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali
- Considerato che la ditta Anteprima D'Oria s.r.l. (p.iva 7805280798) per l' anno 2013 è stata ammessa al trattamento di cig in deroga per i periodi indicati nella tabella sotto riportata:

	DETERMINA	INIZIO CIG	FINE CIG	DIPENDENTI IN CIG	ORE EROGATE
	487 - 05/07/2013	01/01/2013	31/03/2013	1	256
	880 - 19/11/2013	01/05/2013	30/06/2013	1	172
	393 - 30/06/2014	01/07/2013	31/12/2013	1	520

- Considerato che con riferimento al periodo dal 01.07.2013 al 31.12.2013 la società in data 06.05.2014 con determinazione n. 276 non è stata ammessa al trattamento di integrazione con la seguente motivazione: "Dichiarazione avvenuta fruizione ferie non conforme a quanto previsto dal punto 5.1.2 comma a) Accordo 01.02.2013. Non si evince se le ferie per i lavoratori a riduzione sono state completamente usufruite prima dell'inizio della Cig);
- Vista l'istanza di riesame presentata dalla società, in data 12.06.2014, con la quale la stessa società tra-

smetteva la dichiarazione del datore di lavoro redatta ai sensi del D.P.R. n.445/00 attestante la fruizione del monte di ore di ferie a disposizione del personale interessato prima dell'inizio della cassa integrazione in deroga;

- Considerata, pertanto, l'ammissione al trattamento di Cig in deroga per il periodo dal 01.07.2013 al 31.12.2013 con determinazione n. 393 del 30.06.2014 della società Antepima D'Oria s.r.l., lo scrivente Servizio ha ritenuto opportuno, come previsto dai verbali di accordo regionali relativi agli aa.ss. in deroga, chiedere alla DTL di verificare il corretto utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga da parte della società sopra indicata;
- Preso atto che con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Territoriale del Lavoro Servizio Ispezioni del Lavoro di Taranto, pervenuta in data 22.04.2015 (prot. arrivo n. 5359 del 23.04.2015), la DTL, a seguito dell'accertamento ispettivo volta a verificare i requisiti aziendali e/o occupazionali inerenti l'integrazione salariale in deroga, ha evidenziato con riferimento alla domanda di Cig in deroga relativa al periodo 2013 presentata dalla società sopra citata, che la lavoratrice interessata alla riduzione oraria non aveva completamente fruito delle ferie maturate durante il periodo precedente la cassa integrazione, come previsto dagli accordi relativi agli aa.ss. in deroga;
- Preso atto che come stabilito dall'accordo del 01.02.2013 (punto 5.1.2) *"Al verbale di consultazione sindacale dovrà essere inoltre essere obbligatoriamente allegata dichiarazione del datore di lavoro contenente: a) dichiarazione del datore di lavoro ai sensi del dpr n. 445 del 2000, in ordine alla avvenuta utilizzazione per le Casse a rotazione, o programmazione (esclusivamente in caso di cassa a zero ore ai sensi della risposta a interpello del Ministero del Lavoro n. 19/2011) delle ferie, permessi e ferie residue nonché di altri eventuali istituti delle flessibilità di orario previsti dalla contrattazione collettiva (...)"*;
- Preso atto che come stabilito dall'accordo del 01.02.2013 *"I datori di lavoro, nei confronti dei quali sia stato accertato l'illecito utilizzo dei trattamenti autorizzati, saranno esclusi da successive concessioni"*;
- Visto la nota del Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro trasmessa alla società, a mezzo a/r (prot. n. 8371 del 20 luglio 2016), con la quale si comunicava, l'avvio del procedimento di annullamento dell'atto di autorizzazione di cig in deroga per il periodo 01.07.2013-31.12.2013 e si consentiva, altresì, di presentare deduzioni pertinenti all'oggetto entro il termine ivi previsto;
- Vista la nota di riscontro presentata dalla società a mezzo pec (prot. n. 8823 del 29.07.2016) e rilevato, che non sussistono elementi che possano consentire una valutazione difforme rispetto a quella derivante da quanto rappresentato dalla DTL;
- Rilevato, pertanto, che occorre procedere a revocare il provvedimento di autorizzazione della cassa integrazione in deroga con riferimento al periodo luglio-dicembre 2013 nel quale la stessa secondo quanto accertato dai competenti organi ispettivi risulta illegittimamente disposta dall'azienda;
- Preso atto dei contenuti del Messaggio Inps n. 7674/2011.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di revocare, limitatamente all'impresa di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il provvedimento n. 393 del 30.06.2014;
2. Visto il messaggio Inps n. 7674/2011, l'Istituto è invitato a procedere al recupero dell'erogato;
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati;
5. Di trasmettere il presente provvedimento alla DTL di Taranto;
6. Il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo;
 - b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e
qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	BA/F25/22	04/12/2013	28043	06883180728	Commercio	7805280798	ANTEPRIMA D'ORIA - S.R.L.	MARTINA FRANCA	74015	VIA TARANTO N. 57 A/B	TA	1	520	01/07/2013	31/12/2013	€ 5.096,00	D